

ARTE

a cura di Marco Miglio



Tony Cragg, naturale e artificiale

Dal 23 settembre 2022 fino al 15 gennaio 2023 il Museo Novecento di Firenze ospita la mostra "Transfer: Thoughts to Things" con sculture e disegni di Tony Cragg, a cura di Sergio Risaliti. Il maestro inglese, tra i più apprezzati scultori contemporanei, è conosciuto soprattutto per aver contribuito a un rinnovamento del linguaggio plastico grazie all'introduzione di nuovi materiali e tecniche. Nelle sue prime opere, realizzate alla fine degli anni 70, Cragg sperimentò le possibilità espressive della plastica e di oggetti comuni di recupero. Negli anni ottanta, affascinato dalle teorie di scienziati e filosofi, iniziò a creare sculture in legno che rievocano l'architettura tipica della regione dei fiordi norvegesi e strumentazioni di laboratorio ingrandite. La sua ricerca si è successivamente focalizzata sulle molteplici relazioni esistenti tra l'essere umano e il suo ambiente, tra naturale e artificiale. Usufruento di un'ampia varietà di tecniche e di materiali (marmo, bronzo e acciaio), Cragg ha indagato la complessa connessione tra la figura, l'oggetto e il contesto con il quale interagiscono che, nella visione dell'artista, include sia sistemi geologici e microbiologici sia contesti urbani e industriali. "È come creare un paesaggio completo con tutte le parti al suo interno", spiega l'artista. "C'è il mondo urbano, l'architettura e così via, c'è il mondo organico, c'è l'atmosfera e c'è la struttura geologica". In occasione dell'evento, per la prima volta saranno esposte tre sculture monumentali all'interno del chiostro del Museo Novecento. ●

TONY CRAGG

Spring #12
Bronzo, 2015
100 x 89 x 25

Foto di **Michael Richter**